

PROTOCOLLO D'INTESA

“Favorire la diffusione del Documento operativo per la difesa del suolo per l'anno 2016 ”

Il Presidente della Giunta Regionale Toscana, il Presidente di Anbi, il Presidente di Anci Toscana e i Presidenti dei Consorzi di Bonifica

RICORDATE

VISTA la Legge regionale 27/12/2012, n. 79 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica - Modifiche alla L.R. n. 69/2008 e alla L.R. n. 91/1998. Abrogazione della L.R. n. 34/1994”;

VISTA la Legge regionale 28/12/2015, n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, che stabilisce tra le altre, le competenze in materia di omologazione, manutenzione e gestione delle opere idrauliche;

Visto l'art. 3 della l.r. 28/12/2015, n. 80, che prevede nell'ambito degli strumenti della programmazione regionale il documento operativo per la difesa del suolo, nel quale sono definite le finalità e gli obiettivi di intervento per la difesa del suolo;

PREMESSO CHE

- Il comma 2 dell'art.2 della legge regionale n.80/2015 stabilisce che la Regione può avvalersi dei Consorzi di Bonifica istituiti con la legge regionale 79/2012, per l'attività di manutenzione ordinaria delle opere classificate in seconda categoria, previa stipula di apposita convenzione;
- Con delibera n.119 del 23 febbraio 2016 la Giunta ha approvato lo schema tipo di convenzione tra la Regione e i Consorzi di Bonifica toscani per la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere classificate in seconda categoria per l'anno 2016;
- Con delibera n.346 del 18/04/2016 “L.R.80/2015: Approvazione delle convenzioni di cui alla DGRT n.119/2016 per gli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di II^ categoria idraulica e destinazione delle risorse per il primo lotto operativo”, la Giunta ha finanziato il primo lotto dei lavori individuati nelle convenzioni, per un importo totale di euro 3.080.032,58;
- Con delibera n.407 del 03/05/2016 la Giunta regionale ha assegnato le risorse, pari ad euro 7.810.390,00 per gli interventi di manutenzione straordinaria sulle opere di terza categoria, da realizzarsi in via prioritaria perché insistenti in tratti particolarmente significativi ai fini della sicurezza idraulica, come da individuazione effettuata nel corso del mese di marzo 2016 dai competenti Uffici regionali, in accordo con i Consorzi di Bonifica toscani;
- Con delibera n....del 17/05/2016 è stato approvato il documento operativo per la difesa del suolo;

CONSIDERATO CHE

- in attuazione della strategia di riduzione e gestione del rischio alluvioni incentrato su un modello definibile come modello delle “3P” è prevista la messa in atto di misure coordinate in termini di prevenzione (interventi ed azioni di regolamentazione e di governo del territorio tese a mitigare sia la pericolosità idraulica che le conseguenze negative per l’ambiente, i beni culturali, il sistema sociale e le attività economiche), protezione (interventi di carattere prevalentemente strutturale o in ogni caso connessi alla realizzazione di opere) e preparazione (interventi ed attività orientate a fronteggiare la fase di evento delle calamità alluvionali che comprendono azioni di preannuncio, la predisposizione della pianificazione di emergenza, azioni durante la fase di evento vero e proprio e misure di risposta e ripristino in fase post-evento di ricostruzione e di rianalisi degli eventi alluvionali);
- gli interventi contenuti nel documento operativo sono finalizzati alla prevenzione e mitigazione del rischio idraulico e idrogeologico;
- l’attività di informazione e sensibilizzazione del territorio è una attività prioritaria per gli interventi di difesa del suolo, tra cui è compresa la promozione dell’attività di bonifica nell’ambito degli interventi diretti alla tutela, difesa e valorizzazione del territorio;

**TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO
CONCORDANO QUANTO SEGUE**

- La Regione Toscana si impegna a coordinare e monitorare gli interventi ammessi a finanziamento, al fine di garantire la loro realizzazione nel rispetto del cronoprogramma e nel rispetto dei vincoli di pareggio di bilancio; la Regione Toscana si impegna a diffondere i nuovi piani di classifica e le attività dei Consorzi ad essi legate;
- I Consorzi si impegnano a presentare le proposte dei piani di classifica alla Regione entro il 30/06/2016 e a garantire la realizzazione degli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria nel rispetto delle convenzioni sottoscritte con la Regione Toscana;
- Anbi s’impegna a supportare i Consorzi nell’attuazione delle convenzioni e degli interventi ammessi a finanziamento nell’ambito del documento operativo;
- Anci Toscana si impegna a sensibilizzare i comuni sui contenuti del documento operativo e dei nuovi piani di classifica dei Consorzi di Bonifica e a supportare i comuni per garantire l’attuazione degli interventi nel rispetto delle condizioni previste nel documento operativo;
- Anci e i Consorzi di bonifica, ciascuno per le proprie competenze, si impegnano a sensibilizzare ed individuare forme collaborative con i comuni nella fase di predisposizione dei piani di classifica;

Monitoraggio

- Il monitoraggio sull’attuazione del presente protocollo è affidato a un Tavolo di Lavoro permanente composta dai rappresentanti degli enti firmatari del presente protocollo;
- Il tavolo di lavoro è convocato dalla Regione Toscana, su richiesta delle parti.

Firenze, lì _____

REGIONE TOSCANA

ANCI TOSCANA

Il Presidente

Matteo Biffoni

Anbi

Il Presidente

I Presidenti dei Consorzi di Bonifica